

ALEA AMBIENTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA INNOCENZO GOLFARELLI 123 - FORLI' (FC)
Codice Fiscale	04338490404
Numero Rea	FO 403203
P.I.	04338490404
Capitale Sociale Euro	6.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	974.307	1.755.108
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.002	75.372
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.130	5.830
6) immobilizzazioni in corso e acconti	294.227	39.064
7) altre	2.815	4.109
Totale immobilizzazioni immateriali	1.299.481	1.879.483
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.985.699	5.060.762
2) impianti e macchinario	54.560	56.491
3) attrezzature industriali e commerciali	4.049.150	4.862.588
4) altri beni	327.717	406.810
Totale immobilizzazioni materiali	9.417.126	10.386.651
Totale immobilizzazioni (B)	10.716.607	12.266.134
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	76.183	73.067
Totale rimanenze	76.183	73.067
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.697.483	11.536.911
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	8.697.483	11.536.911
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.215	63.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	89.215	63.492
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.336	488.496
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.714	84.652
Totale crediti verso altri	261.050	573.148
Totale crediti	9.047.748	12.173.551
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.864.217	7.919.713
3) danaro e valori in cassa	954	2.181
Totale disponibilità liquide	12.865.171	7.921.894
Totale attivo circolante (C)	21.989.102	20.168.512
D) Ratei e risconti	761.000	892.176
Totale attivo	33.466.709	33.326.822
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	3.861.214
IV - Riserva legale	111.231	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	1.994.322	0
Varie altre riserve	(3)	2
Totale altre riserve	1.994.319	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(119.065)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.508.381	2.224.618
Totale patrimonio netto	10.613.931	5.966.769
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	700.000	1.026.181
Totale fondi per rischi ed oneri	700.000	1.026.181
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	699.558	567.170
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.606.370	5.194.808
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.207.157	8.914.981
Totale debiti verso banche	11.813.527	14.109.789
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.346.521	6.156.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	6.346.521	6.156.986
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.864	386.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	838.058	1.095.922
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.095.922	1.482.718
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.645	741.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	450.645	741.954
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.121	312.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.121	312.618
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.262	1.856.206
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	491.262	1.856.206
Totale debiti	20.440.998	24.660.271
E) Ratei e risconti	1.012.222	1.106.431
Totale passivo	33.466.709	33.326.822

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.120.737	34.250.189
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	158.990	39.064
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	532.790	602.754
altri	885.671	391.744
Totale altri ricavi e proventi	1.418.461	994.498
Totale valore della produzione	36.698.188	35.283.751
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.695.674	1.567.469
7) per servizi	16.655.950	16.339.988
8) per godimento di beni di terzi	1.255.237	1.293.906
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.908.919	4.663.669
b) oneri sociali	1.998.980	2.068.930
c) trattamento di fine rapporto	291.493	261.270
e) altri costi	0	7.400
Totale costi per il personale	7.199.392	7.001.269
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	846.960	913.861
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.040.415	1.026.264
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.288.631	2.500.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.176.006	4.440.125
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.117)	17.012
12) accantonamenti per rischi	200.000	500.000
14) oneri diversi di gestione	526.169	671.556
Totale costi della produzione	32.705.311	31.831.325
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.992.877	3.452.426
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.090	7.701
Totale proventi diversi dai precedenti	1.090	7.701
Totale altri proventi finanziari	1.090	7.701
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.628	27.269
altri	176.253	289.680
Totale interessi e altri oneri finanziari	198.881	316.949
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(197.791)	(309.248)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.795.086	3.143.178
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.286.705	918.560
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.286.705	918.560
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.508.381	2.224.618

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.508.381	2.224.618
Imposte sul reddito	1.286.705	918.560
Interessi passivi/(attivi)	197.791	309.248
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.992.877	3.452.426
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	491.493	579.112
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.887.375	1.940.125
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.378.868	2.519.236
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.371.745	5.971.662
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.116)	17.011
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.839.428	(1.300.725)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	189.535	1.801.596
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	131.176	172.437
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(94.209)	1.003.221
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.276.936)	(907.635)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.785.878	785.905
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.157.623	6.757.567
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(197.791)	(309.248)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.578.014)	(1.005.214)
(Utilizzo dei fondi)	(685.286)	(94.982)
Totale altre rettifiche	(2.461.091)	(1.409.444)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.696.532	5.348.123
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(75.516)	(294.140)
Disinvestimenti	4.626	103.758
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(266.958)	(82.694)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(257.926)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(595.774)	(273.076)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.588.438)	1.972.218
Accensione finanziamenti	2.750.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.457.824)	(718.772)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.138.781	5
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(157.481)	1.253.451
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.943.277	6.328.498

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.919.713	1.591.781
Danaro e valori in cassa	2.181	1.615
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.921.894	1.593.396
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.864.217	7.919.713
Danaro e valori in cassa	954	2.181
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.865.171	7.921.894

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.508.381. Si ricorda che ai sensi dell'art. 106, D.L. n. 18/2020 c.d. decreto liquidità l'approvazione del presente bilancio deve avvenire entro il termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2019.

ATTIVITA' SVOLTA

La Società svolge l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani in 13 dei 15 Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, in qualità di gestore del servizio pubblico rifiuti, affidataria del servizio da parte di ATERSIR con delibera n.61 del 13 settembre 2017 del Consiglio d'Ambito, con decorrenza 1/01/2018, secondo la forma dell' "in house providing", a capitale completamente pubblico posseduto al 100% dalla società LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Si ricorda che la società rientra tra quelle che svolgono servizi essenziali di interesse pubblico e nonostante il perdurare della emergenza sanitaria non ha subito alcuna interruzione di attività.

Come per il precedente esercizio la Direzione, di concerto con il CDA ha continuato a dare massima priorità alla tutela della salute dei Lavoratori, vigilando affinché l'attività lavorativa fosse sempre svolta nel pieno rispetto del Protocollo di Valutazione del Rischio Biologico correlato, di cui alla emergenza da Corona Virus-19. Laddove possibile è stato disposto o incentivato il ricorso alla modalità operativa in telelavoro.

In ambito finanziario, si è provveduto ad un costante monitoraggio della situazione anche in ottica di una pianificazione di breve e di medio termine.

Lato incassi dei propri crediti, si deve ricordare che le attività di riscossione coattiva, sempre in dipendenza con l'emergenza sanitaria, hanno continuato a subire proroghe e rinvii governativi, circostanza che ha comportato per Alea il differimento di tutta la fase di passaggio di tali attività amministrative alla società Sorit spa di Ravenna, aggiudicataria del contratto di appalto per la riscossione stessa, in esito a gara ad evidenza pubblica.

Nel mentre da parte dell'Amministrazione sono state svolte le diverse attività interne prodromiche per l'attivazione del sistema di riscossione coattiva ai sensi della legge 160/2019.

Si ricorda che la finalità di applicare queste disposizioni normative dovrà consentire, una maggior sicurezza nella fase del recupero degli insoluti, una maggior celerità con diminuzione dei costi vivi di procedura.

Nei casi di espressa richiesta da parte degli Utenti si è provveduto a riconoscere piani di rientro rateali.

Per le passività a lungo termine, dopo la moratoria richiesta nell'esercizio 2020, i pagamenti sono ripresi ordinariamente. Nei confronti della Provincia si è continuata la logica di un versamento rateale degli importi incassati mediante la tariffazione agli Utenti.

Si è altresì completato il versamento del Capitale sociale per euro 2.138.786, che la controllante ha provveduto a deliberare alla fine del 2020 ed eseguire nel gennaio del 2021.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuazione dell'attività, non sussistendo incertezze significative a riguardo avendo l'organo amministrativo verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni. E'

stata effettuata una valutazione dei possibili impatti sulla società dovuti all'emergenza sanitaria in corso da COVID-19, considerando le condizioni di incertezza e le informazioni disponibili, e si ritiene ragionevolmente che essa non possa compromettere la continuità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non si è provveduto alla rilevazione, valutazione, presentazione e informativa relativa ai fatti della gestione con effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con le seguenti aliquote:

- software 33,33%
- brevetti 10,00%
- licenze 6,67%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nella voce Costi di impianto risultano iscritti i seguenti costi pluriennali:

- spese notarili e di consulenza per costituzione societaria (2017) 11.452
- costi avvio e di progettazione (2017) 225.399
- costi di comunicazione per avvio PAP (2018) 45.000
- costi avvio PAP (2018) 2.677.967
- costi avvio PAP (2019) 951.068

TOTALE 3.910.886

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per rendere l'immobilizzazione idonea per l'utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati 3,00%
- impianti generici 10,00%
- attrezzature ind. e comm.li 12,50%

- attrezzature porta a porta 12,50%
- autovetture 25,00%
- automezzi 20,00%
- mobili e macch.ordinarie uff. 12,00%
- macch.elettroniche uff. 20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

CREDITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta avendo i nostri crediti pressoché esclusivamente natura operativa. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Tale voce è costituita unicamente da sacchetti e ricambi per bidoncini, valutati al costo ultimo di acquisto (metodo di valutazione FIFO), non superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato alla data del Bilancio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi sono stati rilevati in bilancio e iscritti nei fondi in quanto le uscite future sono ritenute probabili e il loro ammontare appare stimabile con ragionevole certezza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non sussistono passività potenziali ulteriori rispetto a quelle iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale, ed allocate in appositi fondi, essendo le uscite ritenute probabili ed il relativo ammontare stimabile con ragionevole certezza.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i Dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. In osservanza del principio di prudenza si è preferito non contabilizzare i crediti per imposte anticipate.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La

categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Va inoltre precisato che per la natura dei servizi resi da Alea, ritenuti essenziali per la collettività, gli effetti della pandemia non hanno comportato rallentamenti o sospensioni di attività. Anche per quanto riguarda le proiezioni triennali non si sono evidenziate criticità in merito alla continuazione nel tempo dell'attività di raccolta.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.910.886	394.986	8.630	39.064	7.765	4.361.331
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.155.778	319.614	2.800	0	3.656	2.481.848
Valore di bilancio	1.755.108	75.372	5.830	39.064	4.109	1.879.483
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	11.795	0	255.163	0	266.958
Ammortamento dell'esercizio	780.801	64.165	700	0	1.294	846.960
Totale variazioni	(780.801)	(52.370)	(700)	255.163	(1.294)	(580.002)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.910.887	406.781	8.630	294.227	7.764	4.628.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.936.580	383.779	3.500	0	4.949	3.328.808
Valore di bilancio	974.307	23.002	5.130	294.227	2.815	1.299.481

La società, in esito ad un bando di gara, ha siglato nel corso del 2020 un contratto pluriennale di servizio finalizzato a "bonificare" la propria banca dati Unica, aggiornata costantemente e condivisibile, come richiesto dal vigente regolamento istitutivo della Tariffa corrispettiva, per l'individuazione dei soggetti fisici e giuridici tenuti al pagamento del servizio, ovvero identificare "chiunque possiede o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte operative a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e speciali assimilati".

Data l'utilità pluriennale di questa attività, anche la fase di avvio è stato oggetto di capitalizzazione di costi, sia per la consulenza esterna, che per le ore del proprio personale dedicate a questa attività, ed è stata allocata integralmente per l'importo di € 198.054, nella voce "Immobilizzazioni Immateriali in corso e Acconti". Sempre nella stessa voce, per € 96.172, sono stati ricompresi oneri professionali ed oneri vari relativi al realizzando progetto di CDR sito nell'area di Via Golfarelli in Forlì.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni in quanto non si sono verificate perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.172.923	62.533	6.729.017	635.868	12.600.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.161	6.042	1.866.429	229.058	2.213.690
Valore di bilancio	5.060.762	56.491	4.862.588	406.810	10.386.651
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	0	8.625	112.801	43.794	165.220
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	94.327	0	94.327
Ammortamento dell'esercizio	75.063	10.557	831.911	122.887	1.040.418
Totale variazioni	(75.063)	(1.932)	(813.437)	(79.093)	(969.525)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.172.923	71.158	6.711.849	679.662	12.635.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187.224	16.598	2.662.699	351.945	3.218.466
Valore di bilancio	4.985.699	54.560	4.049.150	327.717	9.417.126

L'incremento della Voce "Attrezzature industriali e commerciali" pari ad euro 112.801, si riferisce ad acquisti di attrezzature per la movimentazione dei rifiuti e per la sostituzione di alcuni cassonetti. I decrementi si riferiscono a dismissioni di cassonetti non più idonei all'uso, a fronte del generarsi di una minusvalenza di € 89.472.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni in quanto non si sono verificate perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	6.542.116
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.308.423
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	70.088

La società ha in essere n. 23 contratti di locazione finanziaria relativi a n.3 autocarri Mitsubishi del valore di € 1.158.500, n.1 porter Piaggio del valore di € 131.326, n.1 semirimorchio del valore di € 776.145, n.5 semirimorchi con compattatore del valore di € 776.145 e n.13 vasche ribaltabili del valore di € 3.700.000.

Di seguito si riportano le principali condizioni economiche afferenti i suddetti contratti di leasing:

- durata - 84 mesi,
- maxicanone - zero,
- valore di riscatto - 1%,
- tasso nominale - 1,9%,
- tasso effettivo medio - 1,98%.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	73.067	3.116	76.183
Totale rimanenze	73.067	3.116	76.183

Le rimanenze consistono in sacchetti e ricambi per bidoncini, in giacenza a fine esercizio, valutati al costo ultimo di acquisto (metodo di valutazione FIFO): lo stesso non è comunque superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato alla data del bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.536.911	(2.839.428)	8.697.483	8.697.483	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.492	25.723	89.215	89.215	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	573.148	(312.098)	261.050	176.336	84.714	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.173.551	(3.125.803)	9.047.748	8.963.034	84.714	0

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. Come anticipato trattasi di crediti operativi, sui quali allo stato non maturano interessi.

Il relativo fondo di svalutazione crediti ammonta ad euro 8.293.331.

Non esistono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

I crediti verso Clienti alla data del 31/12/2021, al lordo del fondo svalutazione di cui sopra, ammontano a complessivi euro 16.990.814 rappresentati da:

- Crediti commerciali 12.302.165
- Clienti per fatture da emettere 4.688.649.

La voce Crediti commerciali è così suddivisa: quanto ad euro 10.944.251 nei confronti degli utenti per servizi RSU; quanto ad euro 1.139.704 nei confronti dei consorzi di filiera; quanto ad euro 218.210 per crediti verso condomini ed altri soggetti. La voce Clienti per fatture da emettere comprende, per larga parte, l'importo in emissione per il conguaglio tariffario 2021 delle utenze sia domestiche che non domestiche.

Come anticipato l'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il criterio applicato in fase di quantificazione di tale stanziamento, ispirato al principio di necessaria prudenza, ha tenuto conto dei rischi legati ad una crisi pandemica senza precedenti i cui effetti non possono dirsi ancora pienamente né superati, né quantificabili nello scenario economico di riferimento.

Non si sono potuti altresì ignorare la crisi geopolitica internazionale che ha innescato un'ulteriore accelerazione dei prezzi delle commodity energetiche e alimentari, giunti a livelli eccezionalmente elevati. Come si legge nel Rapporto periodico ISTAT di febbraio 2022 In Italia, la decelerazione della ripresa economica nel quarto trimestre del 2021 è stata seguita, a gennaio, dalla caduta della produzione industriale e da una flessione delle vendite al dettaglio. La stima dell'impatto della crisi sull'economia italiana è estremamente difficile. L'evoluzione del conflitto e gli effetti delle sanzioni finanziarie ed economiche decise dai paesi occidentali sono caratterizzati da elevata incertezza. Ci si aspetta che l'attesa crescita dell'inflazione, causa anche il rialzo del costo delle materie prime e dei carburanti, non sia verosimilmente accompagnata da una proporzionale crescita del PIL nazionale. Se tale assunto dovesse avverarsi si incorrerebbe in una situazione di stagflazione con perdita del potere di acquisto e generale rischio di impoverimento con conseguenza diretta in termini di rischio di allungamento delle tempistiche di incasso. Motivazioni tutte che si ritengono fondanti per l'accantonamento operato.

I crediti verso Altri, al 31/12/2021, pari a Euro 261.050 sono così costituiti da:

- Crediti vs/ Inail 45.262
- Crediti vs/ Comuni per contributi 15.673
- Note di accredito da ricevere 78.833
- Crediti diversi (OLTRE L'ANNO) 84.714
- Crediti diversi (ENTRO L'ANNO) 36.568

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.697.483	8.697.483
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.215	89.215
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	261.050	261.050
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.047.748	9.047.748

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha iscritto nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.919.713	4.944.504	12.864.217
Denaro e altri valori in cassa	2.181	(1.227)	954
Totale disponibilità liquide	7.921.894	4.943.277	12.865.171

Su indicazione degli Enti facenti parte del Sottobacino 2, il Gestore per il 2021 si è orientato verso la mono fattura nei confronti delle UtENZE domestiche, fatti salvi i conguagli per eventuali eccedenze rispetto ai servizi minimi. La fattura può essere pagata oltre che in due scadenze (indicativamente luglio/novembre in base alla data di emissione) in ulteriori 2 rate per ciascuna scadenza se di importo superiore ad euro 500.

L'adesione da parte dell'Utenza per il pagamento a mezzo Rid ha dimostrato un costante aumento, passando dal 11,28% del 2019, al 21,40 % del 2020 ed infine al 22,58% del 2021, inteso come rapporto tra i Rid attivi ed il numero totale dei contratti in essere.

La disponibilità liquida comprende inoltre l'avvenuto versamento del residuo capitale sociale nel mese di gennaio 2021.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	892.176	(131.176)	761.000
Totale ratei e risconti attivi	892.176	(131.176)	761.000

La composizione della voce è così dettagliata:

- riconoscimento tariffario su cespiti dismessi 621.154
- riconoscimento tariffario su prestazione ritiro cassonetti 26.767
- oneri pluriennali per mutuo 30.863
- altri di ammontare non apprezzabile 82.216.

Il risconto relativo ai riconoscimenti tariffari fa riferimento al recupero spettante alla società in relazione alla minusvalenza conseguita a seguito della dismissione dei bidoni non più strumentali allo svolgimento del servizio, la cui spettanza è riconosciuta ai sensi dell'art. 18 del Contratto di Servizio. La società, infatti, beneficerà del riconoscimento tariffario tramite PEF, e fino a completa copertura del costo sopportato ai sensi dell'art. 1 comma 2 e 7 della Convenzione tra ATERSIR, Unica Reti ed Alea Ambiente.

Tale riconoscimento ha una durata di 8 anni a partire dall'esercizio 2018, pertanto il risconto fa riferimento ai 4/8 della minusvalenza subita.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (art. 2427, primo comma n.8, C.C)

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.861.214	0	2.138.786	0		6.000.000
Riserva legale	0	111.231	0	0		111.231
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	1.994.322	0	0		1.994.322
Varie altre riserve	2	0	0	5		(3)
Totale altre riserve	2	1.994.322	0	5		1.994.319
Utili (perdite) portati a nuovo	(119.065)	119.065	-	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.224.618	(2.224.618)	2.508.381	0	2.508.381	2.508.381
Totale patrimonio netto	5.966.769	0	4.647.167	5	2.508.381	10.613.931

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA ARR.TO UNITA' EURO	(3)
Totale	(3)

L'incremento del capitale sociale è relativo al versamento di capitale effettuato in data 12/01/2021 da parte del socio unico LIVIATELLUS ROMAGNA HOLDING.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.000.000	Contributo dei soci/capitale sociale	
Riserva legale	111.231	Utili di esercizio/riserva di utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.994.322	Utili di esercizio/riserva di utili	B, D
Varie altre riserve	(3)	Arr.to unita' di euro	
Totale altre riserve	1.994.319		
Totale	8.105.550		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.026.181	1.026.181
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	200.000	200.000
Altre variazioni	(526.181)	(526.181)
Totale variazioni	(326.181)	(326.181)
Valore di fine esercizio	700.000	700.000

L'accantonamento dell'esercizio, in continuità con quanto effettuato nell'esercizio 2020, si riferisce ad uno stanziamento per rischi generici dovuti ad eventuali conguagli da riconoscere in futuro in tariffa in base alle logiche contrattuali della convenzione con ATERSIR. La diminuzione di € 526.181 si riferisce a storno contabile di quota parte accantonata nel corso dell'esercizio 2018 relativa al rischio di conguaglio tariffario per la quota di tariffa riferentesi al secco. Tale rischio è venuto meno con l'approvazione del PEF 2021, sempre in base alle logiche del contratto con ATERSIR, e quindi si è provveduto allo storno contabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	567.170
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	144.661
Utilizzo nell'esercizio	8.082
Altre variazioni	(4.191)
Totale variazioni	132.388
Valore di fine esercizio	699.558

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Il Fondo TFR comprende le quote passate da HERA spa, HERA-COM spa e UNIFLOTTE s.r.l. L'importo relativo all'utilizzo nel costo del 2021 è relativo a cessazioni di rapporti di lavoro.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	14.109.789	(2.296.262)	11.813.527	2.606.370	9.207.157	1.817.181
Debiti verso fornitori	6.156.986	189.535	6.346.521	6.346.521	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.482.718	(386.796)	1.095.922	257.864	838.058	0
Debiti tributari	741.954	(291.309)	450.645	450.645	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	312.618	(69.497)	243.121	243.121	0	0
Altri debiti	1.856.206	(1.364.944)	491.262	491.262	0	0
Totale debiti	24.660.271	(4.219.273)	20.440.998	10.395.783	10.045.215	1.817.181

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così dettagliati.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 11.813.527, comprensivo dei mutui passivi, esprime

l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti fa riferimento al debito nei confronti della società Unica Reti S.p.A.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, tra cui sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a Euro 267.034, per IRAP per Euro 48.550, al netto degli acconti già versati nel corso dell'esercizio 2021.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	11.813.527	11.813.527
Debiti verso fornitori	6.346.521	6.346.521
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.095.922	1.095.922
Debiti tributari	450.645	450.645
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.121	243.121
Altri debiti	491.262	491.262
Debiti	20.440.998	20.440.998

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Il mutuo ipotecario MPS il cui debito residuo ammonta ad Euro 2.933.469, garantito da ipoteca gravante sugli immobili di proprietà di via Golfarelli 123 e 133, in Forlì, per un valore complessivo di euro 6.600.000.

I mutui chirografari con BNL e con ICCREA, il cui debito residuo ammonta complessivamente ad Euro 6.103.895, sono assistiti da garanzie rilasciate dalla controllante Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. Tali garanzie sono:

- Pegno su n. 837.805 azioni ordinarie della società HERA SPA, (contratto del 16.11.18 n.rep.33715 racc.22366) a garanzia dell'importo massimo di euro 2.091.763 del mutuo chirografario sottoscritto con banca ICCREA erogato per l'importo di euro 3.495.490 in linea capitale da rimborsare secondo un piano di ammortamento a rate trimestrali aventi scadenza al 31/03/2026;

- Pegno su azioni Hera spa fino a € 3.795.756, in progressiva riduzione all'aumentare del capitale restituito (n. 1.226.387) a garanzia del contratto di finanziamento del 16.1.19 con B.N.L., scad. rep.34217 racc. 22745 erogato per l'importo di € 5.904.510, da rimborsare secondo un piano di ammortamento a rate trimestrali aventi scadenza al 30/06/2026.

Si segnala inoltre che la società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. ha rilasciato Lettere di Patronage Forte, a favore di ICCREA Leasing, a garanzia del regolare adempimento relativo ai n. 23 Contratti di Locazione finanziaria del valore 6.550.193.

Infine si vuole evidenziare che il mutuo contratto con BANCA ETICA nel mese di febbraio per un importo in linea capitale di € 2.750.000 è assistito da garanzia da parte di MEDIO CREDITO CENTRALE, senza aggravio di costi per la Società.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.933.469	2.933.469	8.880.058	11.813.527
Debiti verso fornitori	-	-	6.346.521	6.346.521
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	1.095.922	1.095.922
Debiti tributari	-	-	450.645	450.645
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	243.121	243.121
Altri debiti	-	-	491.262	491.262
Totale debiti	2.933.469	2.933.469	17.507.529	20.440.998

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.094.805	(104.392)	990.413
Risconti passivi	11.626	10.183	21.809
Totale ratei e risconti passivi	1.106.431	(94.209)	1.012.222

Tale voce rappresenta le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono relativi al contributo in conto impianti relativo al credito d'imposta spettante per l'avvenuto acquisto di cespiti materiali nuovi nel 2020 e nel 2021. In ossequio al criterio della competenza tale contributo è stato ripartito facendo riferimento alla durata del piano di ammortamento dei beni ai quali inerisce. La durata superiore a cinque anni dipende dal periodo di ammortamento tecnico economico dei beni stessi ai quali si riferisce. I ratei passivi si riferiscono quanto ad Euro 455.431, al costo del personale maturato per ratei ferie, ROL e quattordicesima.

La rimanente parte dei ratei passivi si riferisce al premio di risultato maturato nell'esercizio, ed alla quota di costi leasing per automezzi sospesa nel corso del 2020 per effetto della moratoria dovuta alla pandemia, e comunque imputa per competenza nell'esercizio stesso.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il Valore della produzione del 2021 si è incrementato rispetto al 2020, del 4% riconducibile in parte a maggiori ricavi da tariffa per conferimento extra-minimi, unitamente all'incremento dei ricavi da riciclo.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono ricomprese sopravvenienze attive ordinarie per € 53.728 e sopravvenienze attive non tassabili per € 585.525 dovute allo storno contabile di quota parte del fondo rischi tassato accantonato nel 2018 per 526.181. Trattasi di rischio venuto meno in approvazione del PEF 2021. In esito ad un intervenuto chiarimento da parte dell'Ade sul trattamento fiscale dei contributi Covid appostati nel bilancio 2020 per 305 mila euro, si è provveduto alla riliquidazione dell'IRES in conseguenza della chiarita non imponibilità.

La voce "Altri ricavi e proventi – contributi in conto esercizio" è costituita in gran parte dai contributi ATERSIR per i Comuni virtuosi come da determinazione ATERSIR n. 147 del 13 luglio 2021, e da altri di minore importo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio raccolta RSU	31.199.553
Ricavi da consorzi di filiera	3.431.292
Altri	489.892
Totale	35.120.737

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa poiché la società opera esclusivamente in ambito nazionale e limitatamente al bacino di utenza dei 13 su 15 Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - Costi per servizi - Costi per godimento beni di terzi
 Quanto alle principali componenti di costo, fra i costi per servizi, si segnala il costo per le forniture di raccolte affidate a terzi per euro 8.671.077, le spese del call center per euro 113.944, manutenzioni autoveicoli ed altri beni per euro 430.872, spese per il carburante per euro 698.214 e spese per smaltimenti rifiuti per euro 5.406.483.

Il costo per godimento di beni di terzi è riferito principalmente ai costi sostenuti per le locazioni dei locali ed attrezzature per euro 136.580, per i contratti di leasing per euro 989.818 e noleggio di automezzi ed autovetture per euro 41.834.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il Personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tale voce comprende anche il costo del personale con contratto di lavoro interinale suddiviso tra quota per salari e stipendi e quota per oneri sociali.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti dinamiche.

La società ha ritenuto nel 2021 prudente operare un accantonamento di euro 3.288.631 tenuto conto dell'attuale situazione economico e sociale del paese, che si va a sommare al fondo che alla data del 31/12/2020 ammontava a complessivi euro 5.004.700. Si è ritenuto di fare un prudente apprezzamento soprattutto nella considerazione dell'attuale quadro geopolitico con la prospettiva di un periodo di "stagflazione" che inciderà molto pesantemente sulla capacità di famiglie ed imprese, di onorare i propri debiti, come già argomentato.

Oneri diversi di gestione

Di rilievo la minusvalenza di Euro 155.288 pari alla quota di 1/8 della minusvalenza complessiva di Euro 1.242.308 conseguita per la cessione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti acquisiti dal precedente gestore in sede di affidamento per cessata strumentalità e riscontata in otto esercizi a partire dal 2018, in relazione al riconoscimento tariffario della suddetta minusvalenza avverrà tramite l'imputazione nella programmazione economica finanziaria annuale, fino alla completa copertura come già meglio precisato nel paragrafo "Ratei e risconti attivi".

Aggiungasi l'importo di euro 89.472, corrispondente alla minusvalenza per l'avvenuta dismissione di alcune attrezzature di raccolta e cassonetti non più idonei all'uso, realizzatasi decorso il termine di legge dall'avvenuta comunicazione ad ATERSIR quale Ente preposto al controllo. Vi sono inoltre sopravvenienze passive per euro 31.178 dovute in gran parte a costi non prevedibili e minori ricavi per fatture da emettere la cui manifestazione è avvenuta dopo la chiusura del bilancio 2020.

Proventi e oneri finanziari**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	165.955
Altri	32.926
Totale	198.881

Il decremento dei costi per interessi passivi tra il 2021 ed il 2020 è riconducibile al rimborso di un precedente finanziamento (Bullet) stipulato nel febbraio 2020 per l'importo di 3,5 mln di durata annuale, ottenuto da un Pool di istituti di credito e la sua parziale sostituzione con un finanziamento chirografario di durata triennale, per l'importo di 2,75 mln, stipulato nel mese di febbraio 2021, con Banca Etica ed assistito da garanzia di MEDIO CREDITO CENTRALE.

Le condizioni prevedono un periodo di preammortamento della durata di un anno e migliori condizioni di tasso.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionale.

La società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate non sono state rilevate in via prudenziale. Le stesse sarebbero state per lo più generate per effetto degli stanziamenti al Fondo Svalutazione crediti e Fondi Rischi. Alla luce della normativa vigente (D.L. 145 del 2013 riformata nella legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2020), la società sta valutando la sussistenza dei requisiti per l'eventuale riconoscimento di benefici fiscali per l'attività di innovazione e/o di ricerca svolta. La valutazione sarà effettuata, in particolare, con riferimento ai costi di avvio sostenuti dal 2018 al 2019, con opzione di inserimento del credito ritenuto spettante nei relativi dichiarativi fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'Organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. Nel corso del 2021, in esito a Concorso pubblico, sono stati assunti n. 4 impiegati amministrativi e n. 2 impiegati tecnici. Tra gli addetti alla raccolta ci sono state n. 2 cessazioni per dimissioni volontario ed n. 1 pensionamento. L'Organico medio aziendale è riportato nella tabella che segue:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	36
Operai	91
Totale Dipendenti	129

Le stesse devono intendersi come assunzioni per assicurare l'Organico previsto da Piano industriale. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di Federutility.

L'incremento è dato per lo più dalla avvenuta stabilizzazione di posizioni precedentemente ricoperte mediante ricorso a lavoratori somministrati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.114	31.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete: compensi per revisione anno 2021 per Euro 6.900; altri costi per asseverazione debiti/crediti verso comuni soci ed asseverazione separazione contabile Euro 5.000.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.900
Altri servizi di verifica svolti	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	3.861.214	3.861.214	6.000.000	6.000.000
Totale	3.861.214	3.861.214	6.000.000	6.000.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che, oltre alla garanzia ipotecaria rilasciata in fase di acquisto della sede, la società non ha impegni e garanzie, e non è gravata da passività potenziali, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura di rimborso spese anticipate, finanziamento e affitto sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Per la comprensione dell'operazione avente natura di rimborso spese anticipate, finanziamento e canone per l'uso di attrezzature, occorre considerare quanto segue:

i contratti assicurativi vengono periodicamente rimborsati alla controllante Livia Tellus Romagna Holding S.p. A., che li sostiene in nome e per conto di Alea Ambiente; l'importo indicato corrisponde a quanto dovuto a tale titolo. Il finanziamento di Unica Reti viene rimborsato con rate trimestrali ad un tasso nominale del 1,8% annuo, per la durata di otto anni.

La somma di euro 78.685 annua rappresenta il canone annuo per la messa a disposizione da parte di Unica Reti dei due Centri di Raccolta (ex SEA) di Forlì, Via Mazzatinti e Via Isonzo e per l'uso dei beni acquisiti dal gestore uscente HERA S.p.A e di altri CDR.

Per il finanziamento Unica Reti, vengono corrisposti canoni trimestrali di Euro 64.466; il saldo residuo a debito al 31/12/21 è di euro 1.095.922. A conto economico sono stati imputati gli interessi passivi per le rate in scadenza per euro 22.628.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come peraltro reso noto lo scorso esercizio in tema di emergenza sanitaria, si ricorda quanto segue.

La società, che rientra tra quelle che svolgono servizi essenziali di interesse pubblico, non ha avuto interruzioni di attività. Nondimeno facendo integrale rinvio al contenuto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022, non può sottacersi che il sopraggiungere di elementi imponderabili dovuti al prorogarsi e all'aggravarsi del conflitto russo-ucraino sta provocando un incremento eccezionale dei prezzi dell'energia e delle materie prime, e fa prevedere maggiori difficoltà degli utenti di adempiere al pagamento della tariffa ambientale, rendendo opportuno che la società provveda ad accantonare ulteriori risorse a copertura del rischio. Il tempo tecnico necessario alla società per effettuare le modifiche richieste, nonché il tempo necessario agli organi competenti per esprimersi in coerenza con la filiera del controllo analogo integrano il preciso disposto cui all'art. 2364 codice civile, ed hanno reso necessario un inevitabile posticipo del termine di approvazione assembleare entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/06/2021	30/06/2020
B) Immobilizzazioni	235.097.817	232.681.328
C) Attivo circolante	11.736.054	12.481.306
D) Ratei e risconti attivi	4.575	7.997
Totale attivo	246.838.446	245.170.631
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	131.550.454	131.550.454
Riserve	104.358.796	102.991.442
Utile (perdita) dell'esercizio	5.671.624	5.862.808
Totale patrimonio netto	241.580.874	240.404.704
B) Fondi per rischi e oneri	2.123.207	2.146.608
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.889	11.955
D) Debiti	3.096.301	2.583.990
E) Ratei e risconti passivi	24.175	25.374
Totale passivo	246.838.446	245.172.631

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	30/06/2021	30/06/2020
A) Valore della produzione	24.048	43.319
B) Costi della produzione	336.520	454.863
C) Proventi e oneri finanziari	6.009.453	6.296.514
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	5.671.624	5.862.808

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

- 5% a riserva legale per Euro 125.419;
- a riserva straordinaria per Euro 2.382.962.

Il presente bilancio, Composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Forlì 03 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Simona Buda